

CALIARO JR. SORPRENDE TUTTI AL SEBINO



Il fratello minore del più noto Michele firma il terzo gradino del podio in Rally5 al debutto assoluto mentre Cortese, in lizza per i vertici dell'A6, è costretto al ritiro.

Rosà (VI), 28 Agosto 2024 – È stato un fine settimana all'insegna delle sorprese per Rally Team, in particolar modo per il debutto di un giovane che promette bene per il domani.

Stiamo parlando di Kevin Caliaro, fratello minore del più noto Michele, che ha mosso i suoi primi passi al Rally del Sebino, corso nella giornata di Domenica scorsa, lasciando a bocca aperta in molti con un ritmo ed una determinazione che fanno ben sperare per il futuro.

Il classe 2001 da Crespadoro, in coppia con l'esperto Fabio Andrian su una Renault Clio Rally5 di MFT Motors, si è inserito nelle posizioni di vertice già dal via, in una classe da quindici partenti, lottando per le posizioni di alta classifica e chiudendo sul terzo gradino del podio nella propria categoria, anche quinto in gruppo RC5N e quarto tra gli Under 25.

“Sono davvero soddisfatto di questo risultato” – racconta Kevin Caliaro – “e devo ringraziare prima di tutto Fabio perchè mi è sempre stato molto vicino, dandomi quella sicurezza necessaria a concentrarmi solo su quello che dovevo fare. Grazie anche a mio fratello Michele, il merito di questo sogno divenuto realtà è tutto suo. Grazie alla scuderia Rally Team ed a MFT Motors. Arrivare alla fine della gara era l'obiettivo ma tornare a casa con la mia prima coppa è una sensazione indescrivibile. Spero di poter tornare presto in gara, la voglia è davvero tanta.”

Un Sebino da dimenticare invece per Giuseppe Cortese, alle note Claudio Mogentale, protagonista delle prime battute di una classe A6 che lo hanno visto in lotta per le posizioni a ridosso del podio, prima che un semiasse della sua Peugeot 106 Rallye gruppo A, messa a disposizione da Team Autocar,

decidesse di mettere la parola fine al suo weekend.

Per lui, al terzo cartellino di presenza in un rally, è tanta la soddisfazione che va oltre al ritiro.

“Siamo partiti bene” – racconta Cortese – “e, dopo le prime due speciali, eravamo quarti di classe ma sulla terza un semiasso ha deciso di lasciarci a piedi, a mezzo chilometro dal fine della prova. La vettura si stava comportando benissimo e, nonostante il ritiro, sono molto soddisfatto della prestazione perchè era la mia terza gara in assoluto ed era la prima lontano da casa. Penso di avere un team spettacolare perchè i ragazzi di Team Autocar sono molto professionali, sempre pronti a soddisfare ogni mia esigenza. Sono contento perchè con Ales Menegol e con tutti loro si è creata un’incredibile amicizia. Grazie a Rally Team ed ai partners.”